



Oggetto: risposta interpellanza “EVENTI CASA MASACCIO: A QUANTO AMMONTANO LE SPESE TOTALI DI GESTIONE ANNUALE, TRA CONSULENZE ESTERNE, IMPIEGO DI PERSONALE INTERNO, UTENZE, PROMOZIONE? QUALE LA MODALITÀ DI MISURAZIONE DELLA REALE FRUIZIONE INTERMINI DI PRESENZE?
presentata dal Consigliere Comunale Adria Gauni (CapoGruppo Consiliare LA SINISTRA PER SAN GIOVANNI) al Question Time del 15.01.2013

Per una migliore comprensione dei numeri in cui consiste, nel merito ed in parte, la risposta all'interpellanza della consigliera Gauni, ritengo necessario fare alcune brevi premesse.

Con delibera consiliare numero 22 del 26 giugno 2008 il Comune di San Giovanni ha istituito il Museo “Casa Masaccio” di cui lo stesso Comune è proprietario e titolare responsabile oltre che diretto gestore.

Le attività di Casa Masaccio si sostanziano essenzialmente nella tutela, incremento e valorizzazione della collezione comunale permanente di arte contemporanea, nell'organizzazione di mostre temporanee di arte contemporanea e in attività didattiche correlate, nonché in alcuni eventi come conferenze o performance artistiche di vario tipo che si svolgono non solo all'interno dei locali del Museo ma anche in spazi diversi della città sia interni che esterni (un esempio sono le attività organizzate durante la Notte Bianca). Va detto che negli ultimi anni molte delle attività sono state svolte in collaborazione con altre importanti realtà nazionali ed internazionali, tra cui ad esempio il Museo Mann di Nuoro, Mart di Rovereto, Accademia di belle arti di Firenze, Ex 3, Villa Romana, Galleria Continua di San Gimignano, Careoff Milano, Biennale di Praga, Galleria Kamm Berlino.

Il programma annuale delle attività costituisce il progetto con cui Casa Masaccio Centro per l'Arte Contemporanea partecipa annualmente al bando regionale “Toscanaincontemporanea”, inserito nel Piano Integrato della Cultura triennale, per il riconoscimento dei finanziamenti che la Regione Toscana mette a disposizione nel settore dell'arte contemporanea. Mi preme far presente che, recentemente e dopo un lungo iter procedurale finalizzato alla verifica dell'esistenza di tutti i requisiti e gli standard funzionali e qualitativi previsti, Casa Masaccio Centro per l'arte contemporanea ha ottenuto l'accreditamento come Museo di rilevanza regionale potendo così usufruire, per il futuro, di tutti i benefici e finanziamenti riservati ai musei regionali accreditati come tali.

Passando nello specifico a quanto richiesto dalla consigliera Gauni nella sua interpellanza:

1A) il costo totale di gestione per l'anno 2012 di Casa Masaccio Centro per l'arte contemporanea è stato di 68.632,54 sostenuti per l'importo di Euro 25.500,00 con il contributo concesso dalla regione Toscana sul progetto presentato a bando e per i restanti Euro 43.132,54 con risorse dell'ente comunale, di cui euro 8.132,54 per utenze, pulizie, accoglienza e sorveglianza; euro 10.000,00 per il costo del personale interno comandato per la gestione delle attività di Casa Masaccio- che consiste nella persona del responsabile del settore beni culturali ed attività espositive e museali del nostro comune - il quale, non percepisce compensi aggiuntivi rispetto al suo stipendio comprensivo di oneri; euro 25.000,00, infine, per le attività programmate nell'anno di riferimento



In questa ultima cifra rientrano, le collaborazioni occasionali (non sono state invece attivate consulenze esterne), consistenti nella curatela di alcune mostre, nel rimborso spese e compenso per alcuni relatori di conferenze, per Euro 8360,00 lordi; i costi di promozione per la realizzazione dei cataloghi ed inviti o manifesti per Euro 4800,00.

I rimanenti costi sono relativi: alle prestazioni artistiche, all'ospitalità, agli allestimenti, all'organizzazione delle diverse attività, alle produzioni, ai noleggi di attrezzature, alle assicurazioni, ai trasporti, agli imballaggi.

E' chiaro comunque che il costo annuo di gestione del Museo dipende soprattutto dal programma di attività presentato come progetto in Regione ed approvato.

1B) la rilevazione delle presenze avviene attraverso una delle modalità previste come obbligatorie dalla normativa regionale in materia di musei ovvero la registrazione scritta delle presenze da parte del personale sorvegliante.

2) Riteniamo che l'utilizzazione degli spazi di Casa Masaccio non possa che essere quella per cui gli stessi sono stati destinati ossia a sede di Museo e Centro pubblico per l'arte contemporanea, per di più di rilevanza regionale, finalizzato soprattutto alla presentazione, alla valorizzazione ed al confronto di giovani artisti del territorio e alle nuove realtà dell'arte contemporanea regionali e nazionali ma anche internazionali. Ed è soprattutto in questa direzione che abbiamo scelto di orientare le attività del Museo in questi ultimi anni, il tutto al fine di promuovere e rafforzare sempre di più l'immagine di Casa Masaccio come centro per l'arte contemporanea, rispondendo così anche ad uno degli obiettivi del programma elettorale della coalizione del 2009. Del resto siamo anche ben consapevoli delle insopprimibili esigenze di contrazione della spesa determinate dalla crisi attuale e, proprio in considerazione di queste, già nel 2012 abbiamo operato una decurtazione di circa il 40% delle risorse dell'ente destinate al bilancio alle attività di Casa Masaccio, compensate grazie al maggiore importo del finanziamento regionale che ci ha consentito di portare a termine tutte le attività previste. Questa è la direzione in cui vorremmo procedere anche per l'anno 2013, con l'obiettivo di non diminuire il livello qualitativo delle attività e, al tempo stesso, di limitare la spesa.

Assessore Barbara Fabbri